

Addio a cavalli ferrati e mugnai, Azzate manda in pensione il vecchio regolamento di Polizia Urbana

Pubblicato: Giovedì 19 Dicembre 2024



Ad Azzate non ci sarà più il rischio di incappare in una multa per aver **ferrato il cavallo sulla pubblica via o per aver tosato una pecora in un parcheggio**. Il regolamento di Polizia Urbana, che risale agli anni '40 si ritira dignitosamente, dopo una carriera fin troppo lunga.

Diciamolo: definire “datati” certi articoli è un eufemismo. Chi si ricorda ancora dei mugnai? Eppure, l'articolo 44 impone loro di tenere mulini in ordine e “stadere” (bilance) pronte all'uso.

Il nuovo regolamento **sarà approvato venerdì 20 dicembre alle ore 19 durante il consiglio comunale** (a cui si può assistere anche in streaming). Tra i punti all'ordine del giorno, appunto, l'aggiornamento dei regolamenti di Polizia Locale e Urbana.

«Il regolamento è davvero molto vecchio ed è inserito in un contesto sociale che non esiste più – **spiega il vicesindaco Giacomo Tamborini, che presenterà il punto in consiglio comunale** – Il vecchio documento riporta addirittura correzioni fatte a penna: il termine podestà ad esempio è stato cancellato e sopra è stato scritto “sindaco”. Correzioni apportate presumibilmente qualche anno dopo il '46. Era quindi davvero arrivato il momento di aggiornarlo e unificarlo ai regolamenti di Polizia Urbana già in vigore in altri paesi».

Nessuno tema però che la Polizia Locale abbia passato anni a vigilare mulini o inseguire ferratori abusivi: «Le leggi più recenti erano comunque quelle di riferimento. Ma ora almeno, con il nuovo

regolamento, avremo qualche certezza in più e un manuale un po' meno vintage.»

Cosa cambierà, quindi? Niente più riferimenti a cavalli, pecore e mugnai. «Inseriremo, ad esempio, **regole sugli orari da rispettare per eseguire lavori che possono disturbare la quiete pubblica** e norme sulla gestione degli animali domestici. Gli articoli saranno aggiornate e nel caso dei cani, ad esempio, verrà indicato **l'obbligo del guinzaglio** durante le passeggiate. E ancora sarà espressamente vietato **depositare i rifiuti domestici nei cestini pubblici** » – conclude il vicesindaco.

Il vecchio regolamento finirà in archivio, nel vero senso della parola: un documento storico da lasciare ai posteri.

di R.B.